

**PRESIDENZA DEL  
PRESIDENTE NICCO**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione ordinaria n. 200 presentata da Ravinale, inerente a "Modalità di rilevazione dell'adesione allo sciopero del 29 novembre 2024"**

**PRESIDENTE**

Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione ordinaria n. 200.

Per l'interrogazione ordinaria non è prevista l'illustrazione da parte dell'interrogante, ma la risposta del componente della Giunta per cinque minuti e la replica dell'interrogante per altrettanti cinque minuti.

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

**VIGNALE Gian Luigi, Assessore regionale**

Grazie, Presidente.

Con riferimento all'interrogazione in merito alle rilevazioni sull'adesione allo sciopero del 29 novembre, si fa riferimento a quelle che sono le attuali modalità di rilevazione.

Non sono i dipendenti a inserire il codice relativo allo sciopero (codice n. 7015), ma devono essere, così come è sempre avvenuto, i referenti delle presenze e delle assenze di ogni Direzione, per un totale di circa 120 dipendenti; i quali, una volta verificato che il dipendente assente non abbia altre giustificazioni, deducono che il medesimo sia in sciopero.

Probabilmente, nel caso del 29 novembre, non c'è stato un coordinamento tra alcuni referenti, che ha portato a una mancanza d'inserimento e di comunicazione di tali dati.

Il Settore Gestione giuridica ed economica del personale, per poter trasmettere i dati alla Funzione Pubblica, deve ricevere gli stessi nelle giornate dello sciopero dei suddetti referenti, entro le ore 12.

Gli stessi dati, unitamente alla media delle trattenute sullo stipendio, in base all'articolo 2 della legge n. 146 del 1990, sono trasmessi il giorno stesso dello sciopero al Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite il portale della Pubblica Amministrazione e possono essere modificati fino a 30 giorni dopo la data di esecuzione dello sciopero.

Il sistema delle presenze è stato riaperto il giorno 9 dicembre, per permettere alle referenti alle cartoline di sistemare l'eventuale mancanza di codici. I dati trasmessi dal Dipartimento Funzione Pubblica sono stati modificati e consolidati nei tempi previsti sopra descritti.

Ad oggi, il problema cui faceva riferimento l'interrogante è completamente risolto.

Non ci sono state assenze ingiustificate e con il cedolino di gennaio 2025 i dipendenti hanno trovato la decurtazione della giornata di sciopero.

Ora, questo è il modello. È un modello – e ringrazio anche l'interrogante – che è da rivedere per un motivo semplice, perché anche i referenti possono scioperare, ed è ciò che è avvenuto in quella giornata. Se una parte dei 120 referenti che devono verificare che all'assenza non corrisponda una giustificazione fra quelle possibili, ma uno sciopero e, quindi, un'assenza giustificata dallo sciopero, è assente, è evidente che si deve poter fare con una

persona presente. Ovviamente non possiamo chiedere ai referenti di non scioperare ed esercitando il diritto legittimo di sciopero possono non rilevare, entro le 12, l'assenza per sciopero dei dipendenti. Quindi non mi chiedo ancora quella modalità.

Ho provato a suggerire la modalità per cui, così come avviene sulla nostra piattaforma, se un dipendente ha la possibilità di inserire un permesso o una modifica timbratura, possa avere anche quella di inserire direttamente il codice dell'adesione.

È evidente che c'è un problema che nasce dalla disciplina dello Stato relativa alla comunicazione entro le 12, per cui è evidente che un dipendente, affinché venga censito come aderente allo sciopero e il suo dato utilizzato dall'Amministrazione regionale per trasmetterlo alla Funzione Pubblica, deve comunicare quel dato entro le ore 11.30 del giorno dell'adesione. Non significa chiedere in preventivo l'adesione allo sciopero, ma nella mattina sì.

È altrettanto evidente che la modalità di gestione fra le adesioni e la comunicazione non è molto funzionale, perché se fosse fatta il giorno dopo uno avrebbe la possibilità di farlo, ma c'è una questione di comunicazione che interessa le stesse organizzazioni sindacali per dire: oggi hanno aderito X% allo sciopero indetto.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Consigliera Ravinale, intende intervenire in replica?

Prego.

## **RAVINALE Alice**

Grazie, Presidente.

Ringrazio l'Assessore, che questa volta è nella sua delega e non deve rispondere per conto terzi, sia per avere ammesso l'esistenza di un problema relativamente alle rilevazioni dell'adesione allo sciopero generale del 29 novembre sia per aver dimostrato di voler migliorare il metodo per dichiarare nei tempi corretti, quindi senza il preavviso non richiesto per legge, l'adesione allo sciopero.

È un tema che può sembrare minore, ma è importante. Lo sciopero è un diritto soggettivo fondamentale riconosciuto dalla Costituzione e sappiamo quanto, sugli scioperi nell'ultimo periodo, in Italia si faccia anche una certa propaganda da varie parti.

Credo che la corretta rilevazione delle persone che aderiscono allo sciopero e la possibilità per i dipendenti che intendono scioperare di farlo senza rischiare di avere un'assenza ingiustificata o di non poter esercitare appieno il loro diritto di sciopero, che significa anche poter segnalare correttamente al datore di lavoro di essere in sciopero, sia un passaggio cruciale proprio di rispetto dei diritti, a maggior ragione all'interno di un ente importante (anche rispetto al numero di lavoratori e lavoratrici) qual è la Regione Piemonte.

Prendo atto che l'Assessore competente è al lavoro per superare un problema emerso a novembre e continueremo a monitorare, in caso di ulteriori nuovi scioperi, il fatto che le nuove procedure filino nel migliore dei modi possibili.